

c o m u n i c a t o s t a m p a

Imprese: saldo positivo (+38mila) tra aprile e giugno, il 40% è al Sud +9mila nel commercio, +6mila nel turismo

Focus: come cambiano le mappe di imprese e lavoro dipendente tra 2011 e 2016

Roma, 26 luglio 2016 – Segnali di vitalità in arrivo dal sistema imprenditoriale del Mezzogiorno nel secondo trimestre dell'anno. Tra aprile e giugno il Registro delle imprese delle Camere di commercio ha fatto registrare un incremento di **38mila** unità, di cui **14.500** (il 38,1%) residenti al Sud. Un risultato che evidenzia la crescente partecipazione dell'imprenditoria del Mezzogiorno al saldo nazionale negli ultimi anni: dal 2008 ad oggi, infatti, la quota del saldo nazionale delle aziende del Sud è passata **dal 29% al 38,1% del secondo trimestre** di quest'anno.

Questi i dati salienti sulla nati-mortalità delle imprese italiane nel secondo trimestre dell'anno diffusi oggi da **Unioncamere – InfoCamere**. I dati sono disponibili all'indirizzo www.infocamere.it.

Anche al livello percentuale, il Sud si dimostra più dinamico del resto del Paese. Il tasso di crescita complessivo delle regioni del Mezzogiorno si attesta infatti a **+0,73%**, in crescita rispetto agli ultimi due anni, contro lo **0,63%** della media nazionale, un valore che ricalca esattamente quello registrato nello stesso periodo del 2015.

*"Gli italiani continuano a credere nell'impresa – commenta il Presidente di Unioncamere, **Ivan Lo Bello** - e questo ci spinge a continuare a lavorare per rendere sempre più semplice, rapida e diffusa la scelta di creare un'attività. Anche i nostri dati, dopo quelli di ISTAT e Banca d'Italia, indicano segnali di vitalità' da parte del Mezzogiorno. Queste energie vanno valorizzate, promosse e sostenute costruendo un ambiente favorevole per chi vuol fare impresa in Italia".*

LE PRINCIPALI EVIDENZE DEL II TRIMESTRE 2016

- **Le dinamiche territoriali**

Alla fine di giugno, le imprese iscritte al Registro delle imprese delle Camere di commercio ammontavano a 6.070.045 unità, delle quali 2.006.106 (esattamente un terzo del totale) localizzate nella circoscrizione Sud e Isole. Al netto del Mezzogiorno che migliora la performance rispetto al 2015, tutte le restanti macro-aree geografiche evidenziano una stabilità (Nord-Ovest) o un leggero indebolimento del tasso di crescita trimestrale, se confrontato con lo stesso periodo dell'anno precedente.

Tutte le regioni hanno chiuso il trimestre con saldi positivi tra aperture e chiusure. In termini assoluti la regione con il miglior bilancio all'attivo è la Lombardia (+5.759 imprese), seguita da Lazio (5.016), Campania (3.884), Sicilia (3.302) e Puglia (3.096). In termini percentuali, la regione più dinamica è stata il Molise (+1,09% la crescita della base imprenditoriale), seguita da Basilicata (+1,06), Puglia (+0,82), Calabria (+0,81) e Lazio (+0,79).

- **Le dinamiche settoriali**

Il settore che, in termini assoluti, ha registrato il saldo più consistente è stato il Commercio (+8.924 imprese nel trimestre), seguito dalle attività dei servizi di alloggio e ristorazione (+6.052), agricoltura (+5.007), costruzioni (+3.055) e servizi alle imprese (+3.008). In termini relativi, la crescita più accentuata riguarda invece i servizi alle imprese (+1,63%), seguiti dalle attività artistiche, sportive e di intrattenimento (+1,46), sanità e assistenza sociale (+1,43), alloggio e ristorazione (+1,42) e attività professionali, scientifiche e tecniche (+1,17).

- **Le forme giuridiche**

A conferma di un dato ormai strutturale anche nel secondo trimestre del 2016 la metà del saldo complessivo è costituita da società di capitali (19.259 imprese in più, il 50,6% di tutto l'incremento registrato nel periodo), con una lieve accelerazione in termini percentuali rispetto al 2015. Stabile il saldo delle imprese individuali (+17.044 unità, per un tasso di crescita dello 0,53%, identico a quello dell'anno precedente), mentre rallenta lievemente quello delle forme cooperative e dei consorzi (+0,64 contro +0,82%), cresciute di 1.338 unità.

FOCUS IMPRESE E OCCUPAZIONE 2011-2016

- **Cosa cambia**

Guardando al bilancio settoriale di **imprese** e **occupazione dipendente** negli ultimi cinque anni, i dati mostrano una mappa dell'economia italiana in forte trasformazione. Tra fine giugno 2011 e fine giugno 2016, i settori che hanno visto crescere di più il numero delle imprese sono l'alloggio e ristorazione, i servizi alle imprese e le attività professionali, scientifiche e tecniche (complessivamente **+85mila** nel quinquennio). Quelli in cui si è rilevata una contrazione più sensibile sono l'agricoltura, le costruzioni e l'industria manifatturiera (in totale **195mila** in meno). Quanto all'occupazione dipendente, i settori che nei cinque anni hanno creato più posti di lavoro sono stati i servizi alle imprese (**188mila unità in più**), i trasporti e magazzinaggio (**+156mila**) e la sanità e assistenza sociale (**+132mila**). All'opposto, le contrazioni più sensibili si registrano nelle costruzioni (**358mila occupati dipendenti in meno**), nell'industria manifatturiera (**-155mila**) e nelle attività artistiche e sportive (**-53mila**).

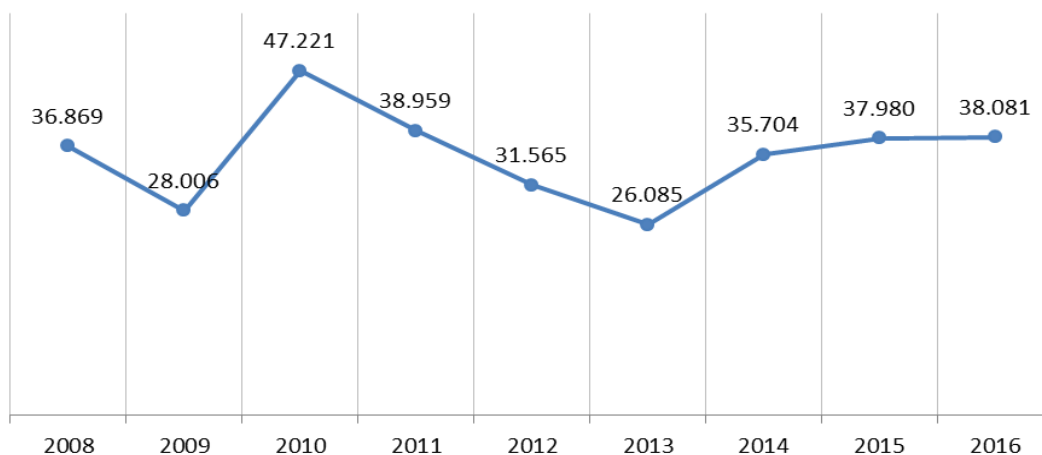
- **Il ruolo del Sud**

In questo processo, il Sud gioca un ruolo importante in diversi settori, in qualche caso anche in forte controtendenza rispetto all'andamento nazionale. Nella mappa delle imprese, ad esempio, con quasi **8mila imprese in più** il Sud da solo ha "tenuto" in equilibrio l'intero settore del **commercio** negli ultimi cinque anni. Così come è stato determinante con le 4mila imprese in più nelle **attività immobiliari** (esattamente i tre quarti di tutta la crescita del periodo) e con le 2.500 in più nella **sanità e assistenza sociale** (il 42% del saldo complessivo nei cinque anni considerati).

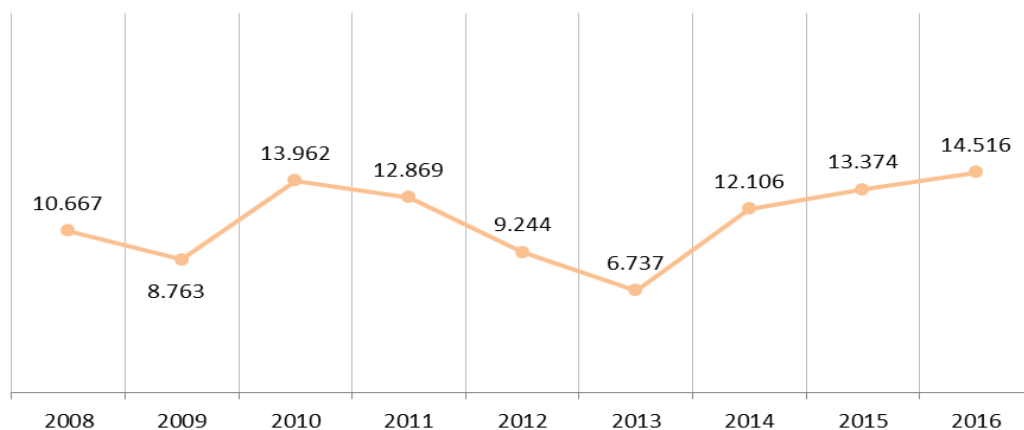
Sul versante dell'**occupazione dipendente**, grazie alla crescita di oltre **12mila** addetti, le imprese del Mezzogiorno hanno contrastato la riduzione dei posti di lavoro in agricoltura (diminuiti complessivamente di quasi **4mila** unità in cinque anni). Ma il Mezzogiorno è altrettanto determinante per la crescita del lavoro dipendente nel **commercio** (**38mila** i posti di lavoro in più, pari al **59%** dell'incremento complessivo nei cinque anni), e nei **servizi alla persona** (in cui con **6mila** addetti dipendenti in più hanno determinato il **54%** della crescita totale del periodo).

Graf. 1 - Serie storiche del saldo nel II trimestre di ogni anno – Totale Italia e Sud e Isole
 Valori assoluti e percentuali

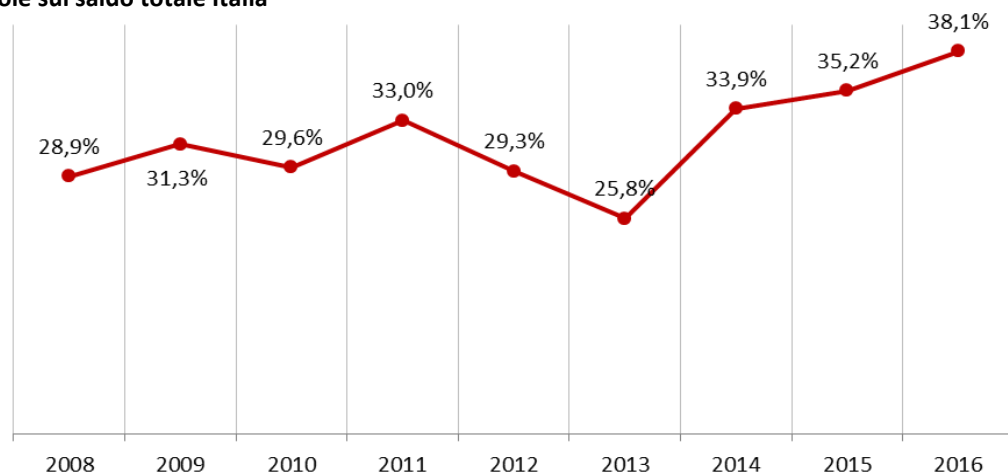
Totale Italia



Sud e Isole



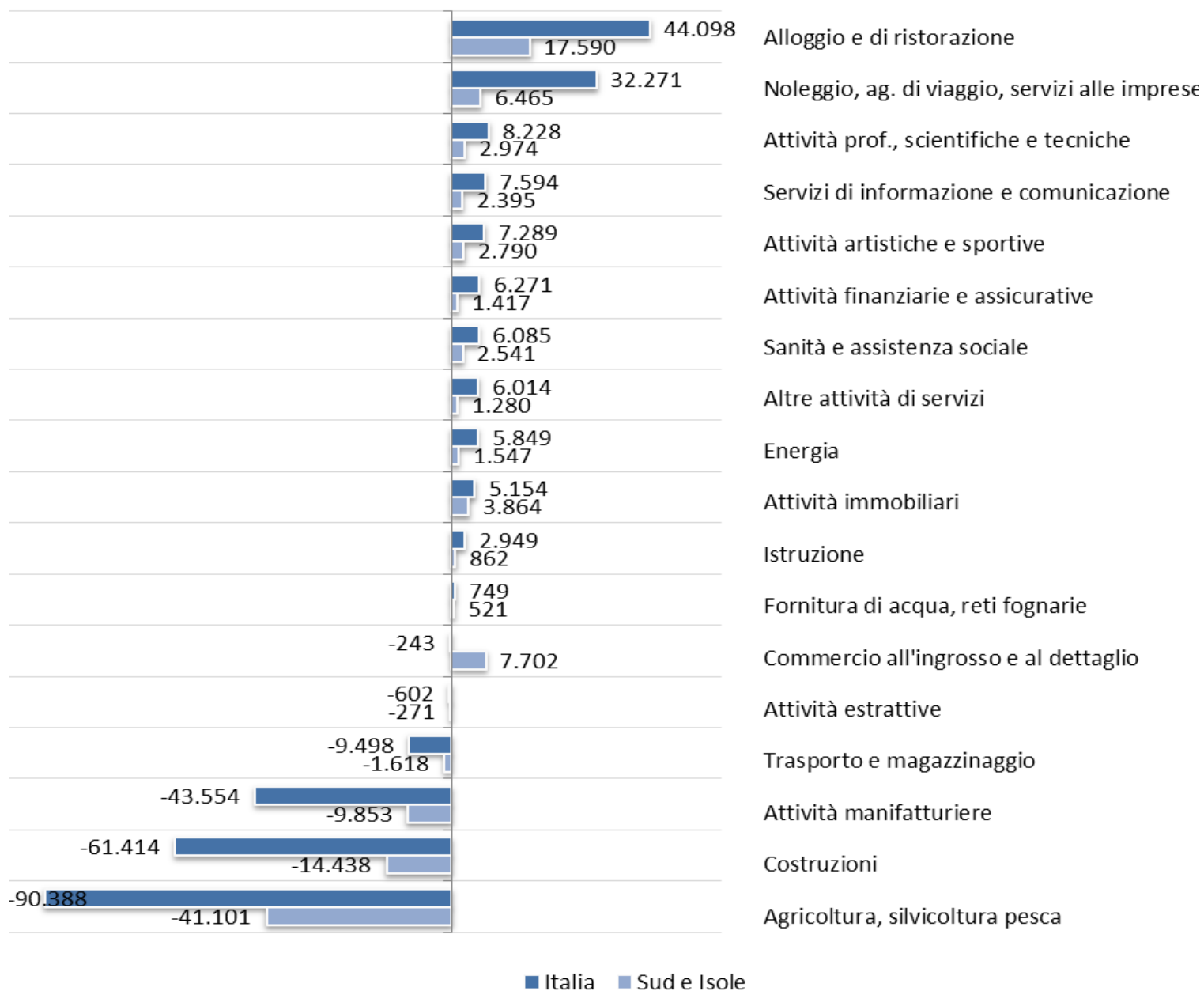
Quota % del saldo Sud e Isole sul saldo totale Italia



Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

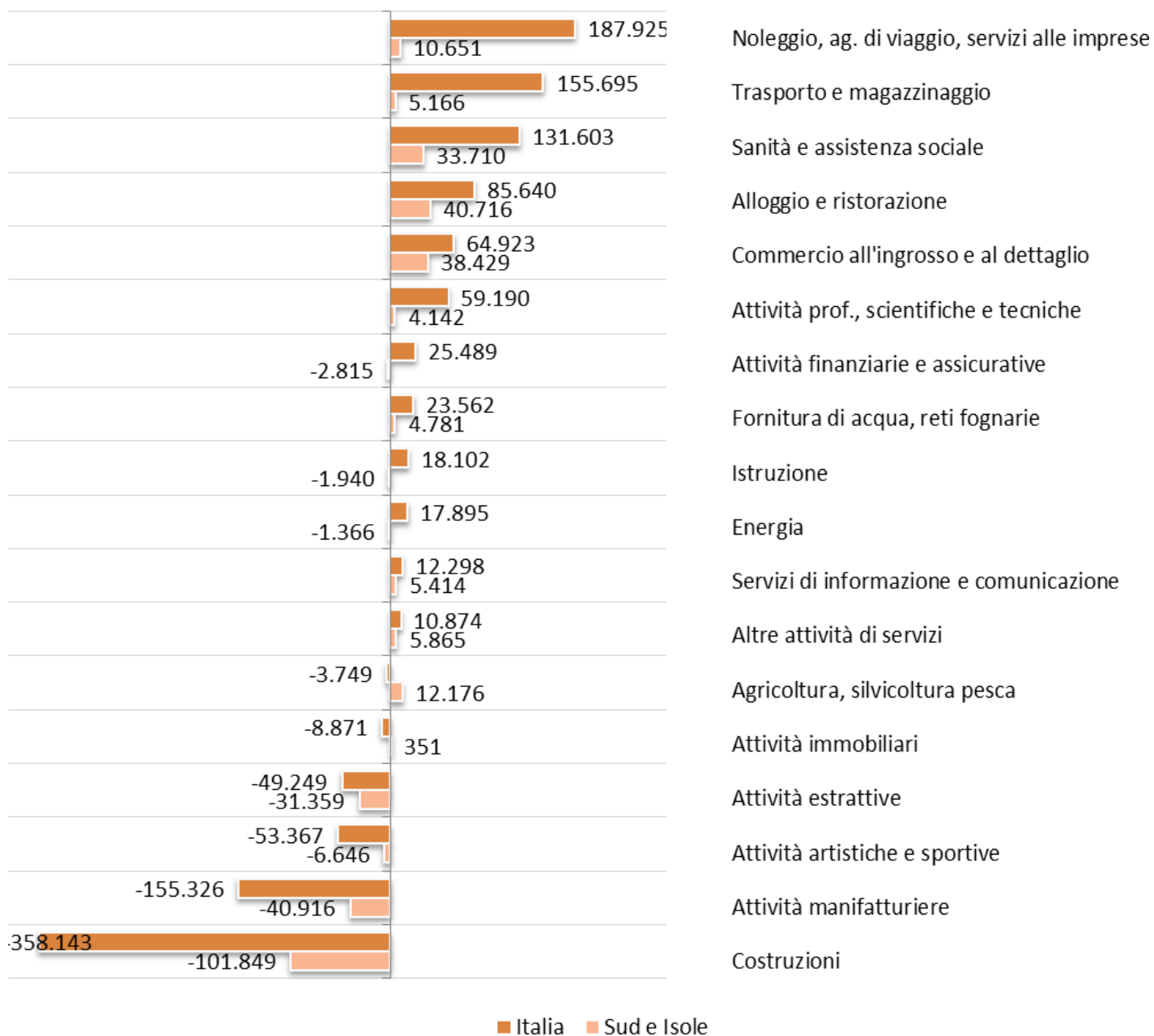
Come sono cambiate la struttura imprenditoriale e l'occupazione negli ultimi cinque anni

Graf. 2 - Saldi dello stock di imprese registrate per settore di attività nel periodo 30 giugno 2011 - 30 giugno 2016
Valori assoluti - Totale Italia e di cui Sud e Isole



Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Graf. 3 - Saldi del numero degli addetti dipendenti per settori di attività nel periodo 30 giugno 2011 - 30 giugno 2016
 Valori assoluti - Totale Italia e di cui Sud e Isole



Fonte: Elaborazioni Unioncamere-InfoCamere su dati INPS

RIEPILOGO DEI DATI PRINCIPALI

Tab. 1 - Serie storica delle iscrizioni, delle cessazioni e dei relativi tassi nel II trimestre di ogni anno

Totale imprese e imprese artigiane - Valori assoluti e percentuali

Totale imprese				
ANNO	Iscrizioni	Cessazioni	Saldi	Tasso di crescita
2007	116.338	76.041	40.297	0,66%
2008	112.550	75.681	36.869	0,61%
2009	97.841	69.835	28.006	0,46%
2010	107.306	60.085	47.221	0,78%
2011	106.609	67.650	38.959	0,64%
2012	103.785	72.220	31.565	0,52%
2013	100.448	74.363	26.085	0,43%
2014	96.747	61.043	35.704	0,59%
2015	97.811	59.831	37.980	0,63%
2016	98.494	60.413	38.081	0,63%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Tab. 2 – Nati-mortalità delle imprese per grandi circoscrizioni territoriali nel II trimestre 2016

Valori assoluti e percentuali

Aree geografiche	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Registrate al 30.06.2015	Tasso di crescita II trim. 2016	Tasso di crescita II trim. 2015
NORD-OVEST	24.975	15.929	9.046	1.573.725	0,58%	0,59
NORD-EST	16.592	11.036	5.556	1.166.191	0,48%	0,53
CENTRO	21.649	12.686	8.963	1.324.023	0,68%	0,70
SUD E ISOLE	35.278	20.762	14.516	2.006.106	0,73%	0,68
ITALIA	98.494	60.413	38.081	6.070.045	0,63%	0,63

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Tab. 3 – Nati-mortalità delle imprese per regioni – II trimestre 2016

Valori assoluti e percentuali

Regioni	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo II trim 2016	Stock al 30 giugno 2016	Tasso di crescita II trim 2016	Tasso di crescita II trim 2015
PIEMONTE	7.470	5.093	2.377	441.229	0,54	0,53
VALLE D'AOSTA	214	146	68	12.922	0,53	0,73
LOMBARDIA	14.829	9.070	5.759	956.870	0,60	0,64
TRENTINO A. A.	1.516	834	682	110.148	0,62	0,62
VENETO	6.931	4.652	2.279	489.718	0,47	0,53
FRIULI V. G.	1.477	1.021	456	104.313	0,44	0,54
LIGURIA	2.462	1.620	842	162.704	0,52	0,47
EMILIA ROMAGNA	6.668	4.529	2.139	462.012	0,46	0,52
TOSCANA	6.474	4.237	2.237	415.543	0,54	0,66
UMBRIA	1.608	917	691	95.715	0,73	0,71
MARCHE	2.649	1.630	1.019	173.207	0,59	0,53
LAZIO	10.918	5.902	5.016	639.558	0,79	0,77
ABRUZZO	2.394	1.443	951	148.051	0,65	0,61
MOLISE	708	328	380	35.206	1,09	0,61
CAMPANIA	10.689	6.805	3.884	574.750	0,68	0,72
PUGLIA	7.279	4.183	3.096	381.195	0,82	0,76
BASILICATA	1.170	544	626	59.447	1,06	0,61
CALABRIA	3.369	1.903	1.466	183.174	0,81	0,89
SICILIA	7.261	3.959	3.302	456.761	0,73	0,60
SARDEGNA	2.408	1.597	811	167.522	0,49	0,42
ITALIA	98.494	60.413	38.081	6.070.045	0,63	0,63

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Ufficio stampa Unioncamere

06.4704 264-287-350 / 348.9025607

ufficio.stampa@unioncamere.it - www.unioncamere.gov.it

twitter.com/unioncamere

Ufficio stampa InfoCamere

06.44285403/310

ufficiostampa@infocamere.it - www.infocamere.it

twitter.com/infocamere

Tab. 4 – Riepilogo della nati-mortalità per forme giuridiche*Totale imprese*

Forme giuridiche	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo II trim. 2016	Stock al 30.06.2016	Tasso di crescita II trim. 2016	Tasso di crescita II trim. 2015
Società di capitali	26.961	7.702	19.259	1.570.861	1,24	1,21
Società di persone	6.645	6.205	440	1.052.877	0,04	0,08
Ditte individuali	62.337	45.293	17.044	3.234.878	0,53	0,53
Altre forme	2.551	1.213	1.338	211.429	0,64	0,82
TOTALE	98.494	60.413	38.081	6.070.045	0,63	0,63

*Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese***Tab. 5 - Stock, saldi e tassi di variazione degli stock nel II trimestre 2016 rispetto al 31.03.2016***Totale imprese*

Settori di attività	Stock registrate al 30.06.2016	Saldo trimestrale dello stock	Variazione % dello stock
Agricoltura, silvicoltura pesca	757.494	5.007	0,66%
Estrazione di minerali da cave e miniere	4.356	4	0,09%
Attività manifatturiere	579.472	1.297	0,22%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	11.606	229	2,01%
Fornitura di acqua; reti fognarie	11.507	83	0,73%
Costruzioni	846.516	3.055	0,36%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di auto	1.551.236	8.924	0,58%
Trasporto e magazzinaggio	170.822	680	0,40%
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	432.720	6.052	1,42%
Servizi di informazione e comunicazione	132.506	1.314	1,00%
Attività finanziarie e assicurative	123.159	1.149	0,94%
Attività immobiliari	286.867	1.700	0,60%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	200.713	2.318	1,17%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	187.512	3.008	1,63%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale ..	152	3	2,01%
Istruzione	28.833	282	0,99%
Sanità e assistenza sociale	39.728	560	1,43%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	72.953	1.051	1,46%
Altre attività di servizi	236.439	1.739	0,74%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

* * *

Ufficio stampa Unioncamere

06.4704 264-287-350 / 348.9025607

ufficio.stampa@unioncamere.it - www.unioncamere.gov.ittwitter.com/unioncamere

Ufficio stampa InfoCamere

06.44285403/310

ufficiostampa@infocamere.it - www.infocamere.ittwitter.com/infocamere